



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

24 dicembre 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Area Metropolitana

C: Il Messaggero S.p.A. | B: 06/498197 | P: 195.54.106.218

Mercoledì 24 Dicembre 2014
www.ilmessaggero.it

Castelli, stangata Tari fino a +35%

►Stanno arrivando le bollette con i conguagli e si paga di più dove è stata avviata la raccolta differenziata porta a porta

►Il caso Albano: in media il titolare di uno studio professionale ha un costo di circa 8 euro per ogni chilo di rifiuti prodotto

LA TASSA

Non bastavano le imposte sugli immobili pagate il 16 dicembre a rendere meno appetibile il cenone di Natale ai contribuenti dei Castelli. La maxi stangata del periodo festivo, infatti, la stragrande maggioranza dei Comuni l'ha servita proprio a ridosso delle feste recapitando le bollette di conguaglio della tariffa per lo smaltimento rifiuti per l'imminente scadenza del 31 dicembre, mentre altri si erano portati già avanti con il lavoro facendolo pagare insieme all'Imu e alla Tasi. Pretese quasi sempre sproporzionate alla qualità del servizio offerto e alla quantità dei rifiuti prodotti dai più, con aumenti pressoché generalizzati che, con il passaggio dalla vecchia, già cara, Tares, alla Tari, a conti fatti penalizzano soprattutto le aziende ma anche molti nuclei familiari. E se poi, nel frattempo, si è introdotta la raccolta differenziata porta a porta si paga ancora di più, intorno al 30 per cento rispetto allo scorso anno.

Così, a conti fatti i ritocchi al rialzo della tassa evidenziano un aumento che va dal 5 per cento e

si spinge anche al 35 per cento e oltre, stando alle lamentele di parecchi contribuenti. Il conteggio del nuovo corso della Tari è molto difficile, con calcoli che tengono conto di tante variabili che spesso risultano talmente cervelotici da avere messo in seria difficoltà anche gli operatori comunali.

A dare una idea immediata di quanto sia diventata eccessiva la pretesa dei Comuni si può prendere a riferimento qualche calcolo relativo ad Albano che, tengono però a precisare dall'amministrazione, sembra addirittura essere uno tra quelli che ha cercato di tenere le tariffe tra le più basse ai Castelli. E per fortuna proprio ad Albano, diranno magari i titolari di studi professionali che per 100 metri quadrati devono pagare quasi 600 euro l'anno di Tari, (che a fare la media di 1 sacchetto al giorno per 300 giorni di apertura l'anno, torna un costo di 2 euro a sacchetto gettato nel cassone dei rifiuti. E se lo stesso sacchetto pesa circa 250 grammi, il contribuente paga praticamente 8 euro al chilo di rifiuti prodotti). Ad Ariccia (nel caso di una famiglia che abita in una casa di circa 150 metri quadrati) l'aumento è di circa il 27 per cento. L'introduzione della Tari, con il nuovo calcolo che tiene conto del numero dei componenti della famiglia, ha fatto invece risparmiare centinaia di nuclei familiari penalizzati dalla vecchia normativa. Beneficio questo che, però, non compensa l'enorme pressione esercitata su chi si è visto rifilare l'ennesimo aumento.

Enrico Valentini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**UNA FAMIGLIA
DI ARICCIA
PUÒ ARRIVARE
A VERSARE IL 27%
IN PIÙ RISPETTO
ALL'ANNO SCORSO**

Un Natale di solidarietà per 130 meno fortunati

FRASCATI

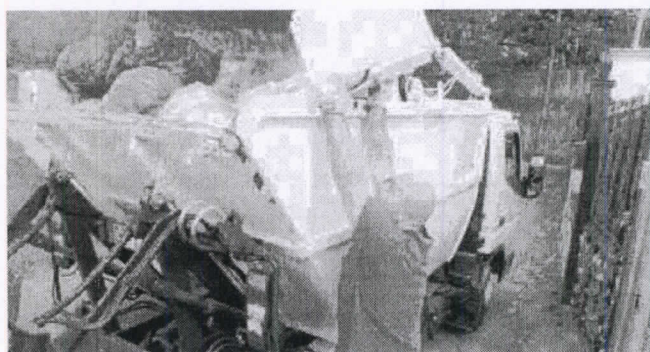
Si sono sentiti in famiglia, e hanno vissuto una giornata piena di calore e affetto gli oltre 130 commensali che hanno partecipato ieri al Pranzo del Natale Solidale, che ormai da 18 anni Massimo Ciani organizza a Frascati per quanti sono soli, senza lavoro e casa e vivono in una situazione di disagio. I tavoli disposti in una delle sale del ristorante Cacciani, che come ogni anno mette a disposizione il suo locale in occasione del pranzo di natale, hanno ospitato gli utenti dei centri diurni: Il Girasole e Alpha onlus, del centro d'ascolto della chiesa Santissimo Sacramento, i senza tetto che frequentano la mensa dei frati francescani San Bonaventura e la parrocchia di San Giu-

seppe lavoratore a Cocciano, dove opera don Baldassare Pernice, ex direttore della Caritas diocesana, oltre ad ospiti segnalati dall'Unitalsi. Un gruppo eterogeneo di persone, italiani e stranieri, accomunati dal desiderio di trascorrere una giornata diversa, in compagnia, per festeggiare il Natale come si fa in una famiglia.

«È un momento di fratellanza e riflessione», spiega Massimo Ciani che ha avuto 18 anni fa l'idea di questo evento di solidarietà - reso possibile ogni anno dalla collaborazione di tante persone: ristoratori, negozianti, artigiani, imprenditori, inoltre ha anche lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica verso chi ha bisogno, ma soprattutto quello di far capire ai più giovani, i ragazzi tra gli 11 e 20 anni, che vengono a servire ai tavoli durante il pranzo, il valore della solidarietà». Ad allestire il pranzo di Natale, ricco ed abbondante come vuole la tradizione, contribuiscono con pietanze, dolci, vini, salumi alcuni ristoranti di zona: Zarazà, I Maroncio, i 2 Furiosi, L'Altrattappa, Il Ponticello, il forno Cerali, la pasticceria Milletti, il salumificio Castelli Costantino, l'azienda biologica De Sanctis, la gelateria Zio Jack, DoppioKaos cd i clienti dell'edicola Ciani marketing e pubblicità che hanno contribuito a donare i premi per la tombola e i regali per i bambini. Dopo il pranzo infatti, i ragazzi hanno organizzato la tombola per far divertire grandi e piccoli e curato i canti e la musica per accompagnare i giochi e far trascorrere in allegria il resto del pomeriggio.

Daniela Fognani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I RISTORATORI
DELLA ZONA
HANNO OFFERTO
IL PRANZO
SERVITO A TAVOLA
DAI VOLONTARI**



La tassa sui rifiuti ai Castelli è aumentata, ma in molti casi la raccolta non funziona (Solarho)

Subiaco

Allarme influenza, il pronto soccorso nel caos

La Cisl boccia il taglio dei posti letto al reparto di medicina dell'ospedale di Subiaco. Dopo il presidente della X Comunità Montana anche il sindacato chiede al direttore generale della Asl, Giuseppe Caroli, l'immediato ripristino dei posti letto eliminati. La situazione è particolarmente critica al pronto soccorso dove i pazienti in attesa di ricovero stanno per alcuni giorni, vittime dell'epidemia influenzale che comincia a far

sentire i suoi effetti. «Già con 26 posti letto di medicina - attacca Stefano Proietti Rocchi, delegato Cisl - i pazienti stazionano al pronto soccorso per diversi giorni, in attesa di un ricovero e in questo periodo di festa gli accessi aumentano, creando una situazione che è già critica per gli spazi limitati e la carenza di personale». L'ultimo provvedimento adottato dai dirigenti sanitari, ha, infatti, portato a 20 i posti letto di medicina,

che erano già stati tagliati in precedenza ed erano scesi a 26, mentre l'organico ne prevede 32. Un taglio che è fatto anticipa i decreti regionali e l'atto aziendale, che porteranno l'Angelucci, unica struttura sanitaria del comprensorio montano, da 76 posti a 50. Ci sarà un reparto unico di area medico-chirurgica, con 40 posti più 10 di lungodegenza e la chirurgia, secondo l'atto della Asl, sarà di Day Surgery e ambulatoriale oftalmica.

Colleferro

In manette tre pusher al viale dello struscio

Tre pusher, tra cui un 18enne incensurato, sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia locale che li hanno sorpresi sul fatto mentre spacciavano hashish e marijuana sul piazzale di viale Europa a Colleferro che ospita per il periodo festivo la pista di pattinaggio sul ghiaccio e frequentatissimo da giovani e giovanissimi. Oltre al 18enne incensurato in manette sono finiti un 31enne e un 28enne, tutti di Colleferro. I carabinieri diretti dal capitano Emanuele Meleleo hanno anche recuperato e sequestrato 40 grammi di hashish e 30 di marijuana suddivisi in piccole dosi pronte per lo smercio. Per arrivare ad individuare gli spacciatori tra la marea di giovani che specie nel pomeriggio affolla l'area della pista di pattinaggio, i carabinieri hanno tenuto sotto stretta osservazione per l'intera giornata l'area dell'impianto di pattinaggio e quando hanno avuto conferma dei loro sospetti sono intervenuti a colpo sicuro. Dopo la convalida degli arresti il Tribunale di Velletri ha sottoposto all'obbligo della firma i due spacciatori più grandi, in attesa del processo, mentre il 18enne ha patteggiato una pena di 1 anno di reclusione con la condizionale e una multa di 2000 euro.

Mario Galati

La Finanza regala vestiti sequestrati alla Caritas

VELLETRI

Tra i beni che la Caritas della Diocesi di Velletri-Segni, distribuisce alle famiglie bisognose in questo periodo natalizio figurano anche viveri e capi d'abbigliamento che le sono stati consegnati dalla compagnia veliterna della Guardia di finanza, comandata dal capitano Roberto Pollari. Cinquanta chili di pasta sono stati acquistati col contributo dei stessi militari in servizio presso la caserma di viale Martiri delle Fosse Ardeatine. Poi, in aggiunta, presso la sede della Caritas, in piazza Ignazio Galli, i finanzieri hanno consegnato, anche numerosi capi di vestiario, fra calzature, cappelli, maglie e oggetti di pelletteria.

Tutto materiale che, proveniente da attività di sequestro e successiva confisca a causa della contraffazione dei marchi, sarebbe stato destinato, alla distruzione. I finanzieri di Velletri, invece, dopo aver eseguito un'attenta cernita dei capi di abbigliamento di miglior fattura e compiuta la rimozione degli eventuali segni distintivi dei marchi di fabbrica, ha chiesto ed ottenuto dalla competente autorità giudiziaria il nulla osta per la donazione degli oggetti in beneficenza. Alla Caritas diocesana, i militari della guardia di finanza sono stati accolti volontari grati per la donazione.

Dario Serapiglia
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PARCO GIOCHI DEI BAMBINI

il Niente Dispettoso

BURGER KING

IL GUSTO È KING

APERTURA SABATO 20 DICEMBRE
dalle ore 17.30 con
l'evento in diretta su **GLOBO**

IL PLAYGROUND più grande d'Italia

1700 m² di PARCO al coperto

BURGER KING - CINEMA 7D

TAPPETI ELASTICI ULTIMA GENERAZIONE
10 SALE PER FESTE ED EVENTI A TEMA

MARINO - Via Mellanense, 86/A Km 1.750
INFO 06.93268313



□ Tra i punti della seduta dell'ultimo Consiglio Comunale era inserito la redazione del nuovo Piano di Protezione Civile, fortemente voluta dall'Amministrazione Marini in accordo con i Volontari del gruppo di P.C. Comunale.

“Questo risultato, frutto del lavoro sinergico portato avanti dagli Uffici Comunali, dai Volontari insieme a tecnici dell'Università, ha finalmente portato il nostro Comune a

dotarsi di un Piano Comunale aggiornato ai tempi ed in linea con le nuove normative, che sostituisce quello approvato nel lontano 1991.” - dichiara il Sindaco Nicola Marini.

“Siamo estremamente soddisfatti di essere dotati di questo strumento operativo di cui si sentiva l'assoluta necessita” – sottolinea il Presidente Coordinatore Di.Ma. Mauro De Rossi – “e ringraziamo l'Amministrazione per la attenzione data su questa importante tematica”.

Il Piano Comunale di Protezione Civile è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi attesi, connessi all'attività dell'uomo che comportano rischi per la pubblica incolumità. Esso definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile e le procedure che dovranno essere adottate per fronteggiare l'evento. Ha, inoltre, lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni del territorio.

La L.225/1992, modificata dalla L.100/2012, individua nel Consiglio Comunale l'organo competente per l'approvazione degli strumenti di pianificazione di emergenza e stabilisce che i piani e i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio devono essere coordinati con i piani di emergenza di protezione civile.

L'Amministrazione ringrazia tutti i Volontari che gratuitamente ogni giorno si adoperano per migliorare la macchina dei soccorsi, in un sistema di Protezione Civile sempre più efficiente e preparato, anche in questa occasione hanno dimostrato competenze e professionalità affiancando gli uffici preposti nel duro lavoro di redazione del Piano.

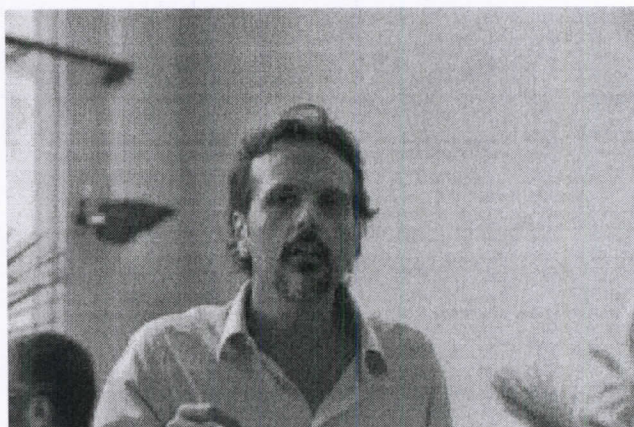


Meta Magazine

 metamagazine.it
<http://www.metamagazine.it/albano-4o-comune-ditalia-per-raccolta-degli-abiti-usati/>

Albano tra i comuni virtuosi del nord

Ogni fine anno è tempo di classifiche, da quelle serie alle più facete, dagli oroscopi ai buoni propositi. Per il Comune di Albano Laziale è Humana People to People a diffondere buone notizie, nella particolare graduatoria dei Comuni Italiani più virtuosi in materia di raccolta di abiti usati. La città degli Orazi e Curiazi infatti si è classificata come primo comune nel Lazio e quarto Comune in Italia tra quelli di fascia tra 30.000 e 60.000 abitanti serviti da Humana. Dopo Verbania 4,82 kg/anno di abiti usati differenziati procapite, Cantù 4,28 kg/anno e Segrate 4,12 kg/anno. Ogni cittadino di Albano Laziale in questo 2014, ha conferito in media 3,7 kg di abiti usati negli appositi cassonetti gialli dislocati su tutto il territorio. Questi numeri fanno entrare di diritto la città dei Castelli Romani nel novero dei comuni più virtuosi del nord: con una raccolta circa tripla rispetto alla media nazionale.



Luca Andreassi – consigliere comunale delegato ai rifiuti e all'informatizzazione di Albano Laziale

“A renderci ancora più orgogliosi – dichiara il delegato comunale ai rifiuti e consigliere comunale Luca Andreassi – il fatto che questo sforzo si traduce non solo nel miglioramento della salubrità ambientale, ma in sostegno alle popolazioni del sud del mondo. Grazie a noi – continua Andreassi – circa 7000 ragazzi del Mozambico, infatti, possono accedere ai servizi scolastici ed avere un'istruzione. In tempi in cui il tema dell'immigrazione è da troppi strumentalizzato a fini propagandistici, la nostra filosofia concreta mira a dare una solida speranza a questi 7 mila giovani di costruire il proprio futuro nel loro Paese, garantendone a loro volta uno sviluppo libero e sano, poichè dotati di quegli strumenti pratici e di conoscenza indispensabili per una reale indipendenza ed autonomia. Accanto a ciò – ha aggiunto Andreassi – abbiamo, grazie a questo progetto, consegnato 9 borse di studio ad altrettanti studenti meritevoli delle scuole di Albano. E' da progetti realizzati come questo che secondo me – sottolinea Luca Andreassi – si determina la cifra della buona politica e del buon governo. Quando la politica torna a ridare speranze è il segno del vero cambiamento. Il quarto posto a livello nazionale però – conclude il delegato ai rifiuti di Albano – non ci deve bastare: nel 2015 la nostra città punta a salire sul podio ed a scalzare la leggenda per cui solo al nord possono esistere buone pratiche amministrative. Ci piace pensare che sarà Albano a riscattare l'immagine della Capitale d'Italia oggi travolta dagli scandali, sotto il segno della tutela ambientale della solidarietà e della trasparenza”.



Albano – Scongiurata la chiusura del centro trasfusionale, ma la struttura va adeguata

di Michela Emili

Buone notizie per il **centro trasfusionale di Albano Laziale** dopo che, non essendo annoverato nella trasmissione dei servizi da parte dell'Asl Rm H alla Regione Lazio, si erano diffuse non poche preoccupazioni circa la sua sopravvivenza.

“Nell’incontro avuto oggi con il direttore sanitario dell’Asl – riferisce il presidente dell’Avis Luigi Agliocchi – c’è stata assicurata la volontà di confermare la presenza del centro trasfusionale ad Albano, o presso l’ospedale “San Giuseppe” o presso il distretto a via Galleria di Sotto, e di sanare la mancata comunicazione del servizio, sebbene i termini siano già scaduti”.



A gravare sui centri trasfusionali del territorio sono in realtà le nuove **“Linee guida per l’adozione di ulteriori misure di sicurezza del sangue e degli emocomponenti”**, emanate dal Centro nazionale sangue il 20 giugno 2014, e che impongono, a decorrere dal 1 gennaio, un adeguamento dei sistemi utilizzati, anche da un punto di vista organizzativo ed informatico, e che ancora ad oggi vedono la quasi la totalità delle strutture fuori norma.

Le disposizioni però potrebbero essere prorogate per ulteriori sei mesi.

Intanto l’Avis di Albano ha già fissato e confermato per il prossimo 2 gennaio la prima raccolta sangue del 2015, mentre l’aggiornamento della situazione con i dirigenti Asl si avrà il 7 gennaio.

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24h

Albano Laziale, Sel: "Soddisfazione per il Piano Antenne"

Pubblicato Martedì, 23 Dicembre 2014 11:59 | Scritto da Redazione 1 | 

Share

Tweet

1

g+

0

Pin it

Like

Share

7



ALBANO LAZIALE - Comunicato stampa

"Sinistra Ecologia e Libertà di **Albano Laziale** esprime grande soddisfazione per l'approvazione nel Consiglio Comunale di venerdì 19 dicembre u.s. del **Piano Antenne**. Finalmente grazie al duro lavoro di **Sel Albano Laziale** di concerto con l'Assessore Claudio Fiorani si potrà mettere un freno all'installazione indiscriminata di antenne per la telefonia mobile sul territorio comunale.

Prima dell'approvazione del Piano c'è stato un lungo confronto tra cittadini, comitati, forze politiche e Amministrazione dove si sono raccolte le istanze e le preoccupazioni della cittadinanza; alla fine è stato approvato il progetto presentato alla cittadinanza, in quanto non è stata presentata nessuna modifica da parte degli interlocutori interessati.

In ogni caso, come **Sel Albano Laziale**, riteniamo che questa modalità sia un'esperienza da ripetere sicuramente, anche per altre future importanti decisioni dell'amministrazione della Città. Infatti pensiamo che questa esperienza possa essere presa come una buona pratica di partecipazione e condivisione democratica.

L'assessore Fiorani, accogliendo i Nostri suggerimenti, ha presentato un progetto dove si mette in primo piano la tutela e la salute della cittadinanza piuttosto che gli interessi economici dei gestori e nonostante ci troviamo di fronte ad una legislazione nazionale favorevole ai gestori e che lascia poco spazio alla regolamentazione da parte delle amministrazioni locali, crediamo che questo lavoro condiviso tra politica e cittadinanza sarà in grado di opporre validi strumenti normativi a tutela della popolazione.

Riteniamo indispensabile che l'Amministrazione, a completamento del **Piano Antenne**, possa fin dal 2015 mettere in campo il monitoraggio costante delle emissioni elettromagnetiche per controllare che il loro valore si mantenga sotto i limiti (6 v/m) previsti dalla normativa in vigore, grazie anche all'acquisto che l'Amministrazione Comunale ha fatto di due centraline per il monitoraggio stesso.

Ora come Sinistra Ecologia Libertà di **Albano Laziale** ottenuto questo importante risultato, ci prepariamo a portare avanti, sia in questo fine mandato di legislatura che nella prossima, tanti altri progetti a salvaguardia dell'ambiente e a tutela della salute dei cittadini".

Tags: **albano laziale** - **sel** - **piano antenne**

Categoria: ATTUALITÀ

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

Comunicato stampa

Castelli Romani, Prc: "Contro la repressione delle occupazioni studentesche"

Comunicato - [Inserito Da Marco](#) · 23 Dicembre 2014



Il Partito della Rifondazione Comunista, federazione Castelli, Colleferro, Litoranea, esprime condivisione con le occupazioni delle scuole secondarie di secondo grado dei Castelli Romani tentate od effettuate in questi giorni dagli studenti.

Dall'informazione locale emerge un'immagine delle occupazioni come "gioco" tra studenti e forze dell'ordine. Riteniamo che questa lettura della protesta studentesca sia da criticare, perché da una parte impedisce ai cittadini di comprendere che esistono delle ragioni che motivano lo sviluppo del ciclo di occupazioni, e dall'altra, accetta come naturale la risposta repressiva dello Stato nei confronti della partecipazione politica dei giovani sui temi che riguardano il loro futuro.

Le occupazioni, quindi, non sono state un mezzo per far "casino" o "vacanza" da parte degli studenti, ma il tentativo di allargare tra di loro, ed ai cittadini, la consapevolezza della lotta necessaria, oltre che un modo di far sentire la propria voce a chi tende ad ignorarli completamente, il governo Renzi.

Le istituzioni della Repubblica devono aprire un dialogo con gli studenti che protestano contro un futuro di regressione culturale, di impianto neoliberista, chiamato dal governo "La Buona Scuola".

Futuro che viene propagandato come il migliore possibile mentre si continua a sottrarre le risorse necessarie al buon funzionamento della scuola attuale. Il PRC Castelli chiede alle istituzioni che siano ritirate le denunce per occupazione e invasione di edificio scolastico, Chiediamo il ritiro delle denunce per interruzione di pubblico servizio e che siano ritirati tutti i provvedimenti disciplinari e repressivi emessi nei confronti degli studenti. Per costruire una vera Buona Scuola è necessario che il governo ascolti chi la scuola la vive, docenti e studenti, riconsegnandole il ruolo che le compete di luogo di dialogo e confronto intergenerazionale, anche se talvolta conflittuale.

OdG approvato nel CPF del PRC, federazione Castelli, Colleferro, Litoranea

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di RomaToday

ROMATODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

ALTRI SITI



LATINATODAY
PERUGIATODAY
ANCONATODAY
NAPOLITODAY
ILPESCARA
TUTTE »

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



citynews

CHI SIAMO

PRESS

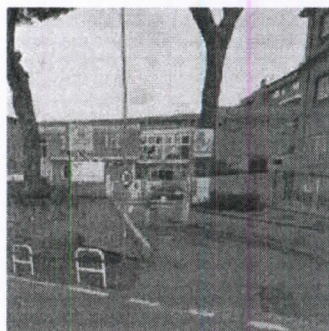
CONTATTI

Albano: la Polisportiva comunale tra carenza di strutture e le attività di 32 associazioni

Il presidente della Polisportiva comunale di Albano Luciano Di Nicola replica al consigliere comunale di Luca Andreassi che aveva auspicato nuove politiche per lo sport in vista dei prossimi 5 anni di amministrazione



Francesca Ragno · 23 Dicembre 2014



In vista delle elezioni amministrative della primavera del 2015 e l'inizio di una nuova programmazione amministrativa per la città di Albano, il Consigliere comunale Luca Andreassi, appassionato di sport da sempre, in un'intervista rilasciata alla nostra testata aveva illustrato i suoi spunti per una nuova politica sportiva sul territorio comunale.

Il presidente della Polisportiva comunale Luciano Di Nicola ha voluto replicare criticando in parte le affermazioni del consigliere Andreassi, ma soprattutto mettendo in luce le numerose attività portate avanti negli ultimi anni nonostante un'evidente carenza di strutture e impianti sportivi.

"Ho letto con interesse l'intervista rilasciata dal delegato ai rifiuti Luca Andreassi nella quale parla di nuove politiche per lo sport di Albano e vorrei fare doverose precisazioni", spiega il Presidente Di Nicola che ha il compito di guidare e coordinare ben trentadue associazioni di diverse discipline sportive, di cui tre di diversamente abili.

Il primo punto su cui il Presidente della Polisportiva riguarda proprio la gestione degli spazi sportivi: "Le palestre sono assegnate in concessione alle associazioni sportive direttamente dal Comune per lo svolgimento di attività sportive sul territorio comunale. La Polisportiva Comunale Generale e conseguentemente le associazioni, si è battuta affinché le palestre fossero assegnate per una durata triennale proprio per dare la possibilità alle associazioni stesse di programmare con tranquillità il proprio futuro. Una Società che ha un solo anno di convenzione come può programmare la propria crescita?"

Impianti sportivi che sono carenti per il numero di associazioni operanti: "Ad Albano ci sono quattro palestre scolastiche e due impianti sportivi la Tensostruttura della Collodi e la palestra Vascarelle e per mancanza di strutture impiantistiche ci sono società che sono costrette ad affittare spazi ad Ariccia, a Castel Gandolfo e persino a Velletri e che si spostano su tutto il territorio di Albano proprio per garantire l'attività sportiva ai propri affiliati. Non mi risulta che nelle palestre scolastiche ci sia contrasto con i dirigenti scolastici, tranne che in una. Si riesce a sopperire alla mancanza di strutture alla quale il delegato fa giustamente riferimento proprio grazie alla collaborazione fra Assessorato allo Sport, Polisportiva comunale e associazioni sportive. Le associazioni che fanno richiesta di adesione alla Polisportiva sono al corrente della mancanza di spazi e con la loro affiliazione accettano e condividono lo statuto e i principi in esso contenuti".

Il Presidente Luciano Di Nicola inoltre vuole superare anche la polemica sulla Festa dello Sport che il consigliere Andreassi ha definito come un evento fine a se stesso: "Vorrei elencare molti, ma non tutti gli eventi che abbiamo organizzato o ai quali abbiamo attivamente dato supporto in collaborazione con le associazioni sportive e con l'Assessorato allo Sport. Poi ci sono le numerosissime manifestazioni organizzate dalle singole associazioni con il patrocinio della polisportiva Comunale Generale durante l'arco degli anni. In ultimo sono ormai anni che la Polisportiva Comunale Generale dedica un'intera giornata all'integrazione fra abilità e disabilità con "La giornata Paraolimpica".

Tra gli eventi organizzati dalla Polisportiva comunale ci sono convegni, corsi di formazioni, seminari di studi, corsi specifici per esempio di antiaggressione per le donne, raccolta fondi, eventi solidali, programmi di inclusione scolastica per non tralasciare eventi di ampio respiro su tutto il territorio comunale come le Miniolimpiadi e il torneo di pallavolo Mundialbano.

Martedì, 23 Dicembre 2014 22:06

Ad Albano antenne, catene e un regolamento poco partecipato

...

Scritto da M5S Albano Laziale

Il M5S di Albano esprime la propria totale contrarietà riguardo all'approvazione del regolamento sull'installazione e il controllo degli impianti di antenna, avvenuta nel corso dell'ultimo consiglio comunale del 19 dicembre 2014. Il provvedimento già ritirato nel consiglio di un mese fa, doveva essere discusso in commissione e poi in assemblee pubbliche, nelle quali però lo spazio per gli interventi dei cittadini e per la reale discussione di proposte alternative è del tutto mancato

. In attesa di una più attenta valutazione del testo del regolamento, è il metodo che lascia sconcertati. Si è creato un clima posticcio di emergenza per permettere (quasi alla fine di cinque lunghi anni di amministrazione Marini) l'approvazione del dispositivo; con tutto ciò, il disagio deve essere forte all'interno di maggioranza e opposizione, se si è deciso di discutere una tematica così delicata non in una seduta aperta alla partecipazione dei cittadini, ma in un consiglio ordinario e in seconda convocazione, per abbassare il numero legale (un po' come si fa in una qualunque, banale riunione di condominio...). In effetti, i consiglieri presenti (che hanno voluto o dovuto rischiare la propria credibilità su questo provvedimento) erano ben pochi: 16 su 31 (per la cronaca, il regolamento è stato approvato con 12 voti favorevoli e 4 contrari). Dell'opposizione di destra solo due (!) consiglieri hanno partecipato al voto; ma larghi vuoti si vedevano anche nella maggioranza. Il cittadino Ennio Moriggi, presidente della locale sezione ANPI, si era incatenato, per protesta in un locale attiguo all'aula consiliare: i 'lavori' sono tranquillamente andati avanti, anche quando Moriggi ha accusato un malore (da cui si è fortunatamente ripreso). Il M5S invita la cittadinanza alla riflessione e alla vigilanza su quanto avverrà nell'applicazione del regolamento e continuerà a svolgere la sua funzione di controllo e denuncia: in gioco c'è la salute di tutti, e sono proprio i più piccoli, i nostri figli, ad essere i più esposti a rischio

Tweet

0

Like

Sign Up to see what your friends like.

g+1